

CATERINA DA SIENA

DIALOGO
DELLA DIVINA
PROVVIDENZA

EDIZIONE CRITICA
A CURA DI
NOEMI PIGINI



FIRENZE
EDIZIONI DEL GALLUZZO
PER LA FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI
2025

Capolavoro indiscusso della letteratura religiosa tardomedievale, il *Dialogo della divina provvidenza* di Caterina da Siena, composto tra il 1377 e il 1378, è pubblicato per la prima volta in edizione critica, sulla base dell'intera tradizione manoscritta. Lo studio fa tesoro dei contributi novecenteschi di Matilde Fiorilli, Innocenzo Taurisano (O.P.) e Giuliana Cavallini, e arriva a proporre una nuova ipotesi di lavoro filologicamente fondata. Si fornisce così un testo che, oltre ad avvicinarsi il più possibile alla forma del *Dialogo* corrispondente all'ultima volontà dell'autrice, ha anche l'obiettivo di promuoverne la riscoperta, indirizzandosi a un pubblico non necessariamente composto da soli specialisti. Tramite l'esame dei ventotto manoscritti e dell'*editio princeps* da cui il *Dialogo* è trasmesso si ricostruiscono le modalità e i tempi di composizione dell'opera, che fu dettata da Caterina ai segretari Stefano Maconi, Neri Pagliarresi e Barduccio Canigiani, e originariamente concepita in cinque libri. I risultati della *recensio*, illustrati nella *Nota al testo*, consentono di arrivare alla definizione di due *stemmata codicum*, rispettivamente per i libri I-III e IV-V, e di mettere in relazione i casi di contaminazione con la primissima circolazione del testo in eserti. L'analisi permette inoltre di individuare e isolare i fenomeni di rimaneggiamento che caratterizzano il codice finora ritenuto più autorevole e correntemente pubblicato, allestito da Canigiani, nonché di identificare il ramo più conservativo della tradizione nella famiglia da cui discende il parziale idiografo di Maconi, selezionato quale manoscritto di superficie della presente edizione.

NOEMI PIGINI è assegnista di ricerca presso l'Opera del Vocabolario Italiano (CNR) e membro del comitato scientifico del Centro Internazionale di Studi Cateriniani (CISC). Al *Dialogo della divina provvidenza* ha dedicato la sua tesi di dottorato (Università di Siena - Universität Zürich) e parte del postdottorato (Fondazione Ezio Franceschini). I suoi studi vertono principalmente sulle tradizioni manoscritte di testi religiosi, sulla prosa narrativa e sulla lirica nelle varietà romanze medievali.



ARCHIVIO ROMANZO

48

FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI
FONDO GIANFRANCO CONTINI

ARCHIVIO ROMANZO
Collana a cura di Lino Leonardi

CATERINA DA SIENA

DIALOGO
DELLA DIVINA
PROVVIDENZA

EDIZIONE CRITICA
A CURA DI

NOEMI PIGINI



FIRENZE
EDIZIONI DEL GALLUZZO
PER LA FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI
2025

Volume stampato con un contributo
della Fondazione CR Firenze



La version Open Access a été publiée avec le soutien
du Fonds national suisse de la recherche scientifique

Fondazione Ezio Franceschini ONLUS
via Montebello 7 I-50123 Firenze
tel. +39.055.204.97.49 fax +39.055.230.28.32
segreteria@fefonlus.it
www.fefonlus.it

SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
via Montebello 7 I-50123 Firenze
tel. +39.055.237.45.37 galluzzo@sismel.it · order@sismel.it
www.sismel.it · www.mirabileweb.it



ISBN 978-88-9290-424-8 e-ISBN (PDF) 978-88-9290-423-1 DOI [10.36167/AR48PDF](https://doi.org/10.36167/AR48PDF)
© 2025 - SISMEL · Edizioni del Galluzzo e Fondazione Ezio Franceschini ONLUS

Il volume è disponibile in Open Access su www.mirabileweb.it



CC BY-NC-ND 4.0

Qualsiasi utilizzo in casi diversi da quelli consentiti da questa licenza
richiede il preventivo consenso scritto dell'editore.

SOMMARIO

IX	<i>Premessa</i>
XII	<i>Ringraziamenti</i>

INTRODUZIONE

3	I. CATERINA DA SIENA E IL «DIALOGO»
3	1.1. Nota biografica sull'autrice
7	1.2. Studi sul <i>Dialogo</i>
11	2. IL TESTO: LA COMPOSIZIONE DEL «DIALOGO DELLA DIVINA PROVVIDENZA» (1377-'78)
11	2.1. La datazione dell'opera
15	2.2. Nuove acquisizioni per la datazione
18	2.3. «Mandai a chiedere alla contessa il Libro mio»: su due epistole cateriniane
24	2.4. Le ultime fasi di redazione
28	2.5. Barduccio e il <i>Libro</i>
34	3. IL PARATESTO E I RAPPORTI CON LA TRADIZIONE LATINA
34	3.1. La capitolazione volgare e la tradizione latina: cenni sul <i>Liber divinae doctrinae</i>
38	3.2. Un'antica partizione dell'opera
45	3.3. La copia di Maconi e il <i>librum sanctum</i> di Pagliaresi: sulle tracce dell'idiografo
50	4. LA CIRCOLAZIONE
50	4.1. La testimonianza di Tommaso Caffarini
53	4.2. La linea Siena-Venezia(-Siena)
53	4.2.1. I codici di San Domenico in Camporegio
55	4.2.2. Lo <i>scriptorium</i> veneziano di Caffarini
60	4.3. La linea Venezia-Firenze(-Pisa)
60	4.3.1. La diffusione negli ambienti osservanti
65	4.3.2. La circolazione negli ambienti benedettini
71	4.3.3. Note sulla diffusione fiorentina

SOMMARIO

74	4.4. Un codice di provenienza ligure
78	4.5. Una postilla sulla datazione del codice Estense
80	5. LE FONTI E I «LOCI» PARALLELI
80	5.1. Cenni sulla prosa volgare del Trecento
82	5.2. I modelli principali
82	5.2.1. La profezia nella forma del dialogo
86	5.2.2. Le strategie della predicazione e il ricorso al sermone moderno
93	5.2.3. Le fonti bibliche e tomistiche nel <i>Dialogo</i>
93	5.2.3.1. La Bibbia
96	5.2.3.2. Tommaso d'Aquino
97	5.2.4. La Bibbia a memoria: alcuni luoghi mediati da Cavalca
101	5.3. La ricezione del testo
101	5.3.1. Il <i>Dialogo</i> tra XV e XVI secolo
106	5.3.2. La diffusione a stampa tra XVI e XVIII secolo

NOTA AL TESTO

111	1. IL CENSIMENTO
111	1.1. I manoscritti
164	1.2. L' <i>editio princeps</i>
166	2. LA TRASMISSIONE DEL TESTO
175	3. FONDAMENTI E CRITERI DI EDIZIONE
175	3.1. Note sulla tradizione
177	3.2. Il manoscritto di superficie
177	3.2.1. Scelta del manoscritto
180	3.2.2. Criteri di trascrizione
186	3.3. Criteri della <i>constitutio textus</i>
186	3.3.1. Il testo
187	3.3.2. L'apparato critico
193	3.3.3. <i>Legenda</i>

DIALOGO DELLA DIVINA PROVVIDENZA

197	Sigle delle famiglie e dei gruppi di testimoni
197	Sigle delle precedenti edizioni

SOMMARIO

199	Libro I
295	Libro II
368	Libro III
517	Libro IV
581	Libro V
629	FONTE E RIFERIMENTI TESTUALI
697	APPENDICE: <i>Lectiones singulares</i>
763	GLOSSARIO
781	SIGLE DEI MANOSCRITTI E DELLA «PRINCEPS» DEL «DIA- LOGO»
783	BIBLIOGRAFIA
	INDICI
809	Indice dei manoscritti
813	Indice dei nomi propri

